

allegato alla deliberazione  
n. 110 del 25 MARZO 2024

# Programma Regionale Calabria FESR-FSE+ 2021/2027

**RSO2.1. Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR)**

**RSO2.2. Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)**

**DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E ATTRATTORI CULTURALI**

**SETTORE N.5 INFRASTRUTTURE ENERGETICHE E FONTI RINNOVABILI E  
NON RINNOVABILI**

INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE



## Sommario

Premessa .....	3
1. Quadro conoscitivo .....	5
1.1 Elementi di contesto.....	5
1.2 Interventi di incentivazione attuati nel 2014-2020 ed evidenze emerse .....	6
2. Riferimenti a Piani, Programmi e Norme regionali e nazionali.....	8
3. Rilevanza strategica, obiettivi e modalità attuative .....	11
3.1 Contenuti degli Os e gli avvisi previsti.....	11
3.2 Priorità ed opzioni strategiche .....	13
3.3 Modalità di attuazione .....	14
3.4 Condizioni abilitanti .....	15
4. Descrizione degli interventi .....	16
4.1 Il quadro degli interventi.....	16
5. Governance .....	19
5.1 Autorità Regionale Responsabile e struttura di gestione .....	19
5.2 Modalità di coinvolgimento del Partenariato Economico e Sociale e/o stakeholders .....	19
5.3 Strumenti di Monitoraggio e Valutazione.....	19
5.4 Azioni di Comunicazione .....	20
6. Strumenti di pianificazione energetica.....	21
7. Quadro Finanziario .....	22
7.1 Riepilogo per RSO Azione PR .....	22
8. Cronoprogramma.....	22

## Premessa

Il presente documento mette a sistema gli obiettivi, i contenuti e le modalità attuative per la realizzazione degli Obiettivi Specifici (RSO) 2.1 – 2.2 – 2.3, allo scopo di consolidare e rafforzare i risultati conseguiti e le esperienze e le competenze maturate nell'ambito della programmazione 2014-2020 – Asse 4, nonché assicurare il coordinamento e l'attuazione degli interventi per una Calabria più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa per come previsto nel PR 2021-2027.

In particolare, la Regione si pone la finalità di migliorare e rendere disponibile alle pubbliche amministrazioni e alle imprese un nuovo sistema di sostegno improntato alla semplificazione amministrativa e rispondente ai fabbisogni della PA e delle imprese.

Gli indirizzi per l'attuazione, inoltre, consentono all'Amministrazione regionale di attivare strumenti conoscitivi e operativi utili a rendere maggiormente efficienti ed efficaci i processi e le procedure a supporto della programmazione delle politiche per la riduzione delle emissioni e la transizione verso l'energia pulita, in complementarietà con gli altri Obiettivi Specifici del PR Calabria 2021-2027 e con gli altri programmi finanziati con risorse nazionali e regionali.

La presente pianificazione mette in evidenza le azioni che la Regione intende intraprendere per contribuire all'importante cambiamento nella politica energetica e ambientale verso il processo di decarbonizzazione e neutralità climatica.

Gli indirizzi per l'attuazione si strutturano in quattro principali interventi che si sviluppano sul territorio regionale attraverso l'efficientamento degli edifici, impianti e strutture pubbliche e/o a uso pubblico, l'efficientamento delle reti di illuminazione pubblica, nonché mediante il sostegno all'efficientamento energetico delle Imprese attraverso azioni di monitoraggio ed audit energetici in grado di garantire il conseguimento dei criteri di efficienza energetica, con l'obiettivo di accompagnarle verso la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi ed avviare un percorso di sostenibilità energetica, il sostegno alla diffusione delle Comunità Energetiche nei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti in complementarietà alla Misura PNRR della stessa natura rivolta ai Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Inoltre, a rafforzamento della politica energetica regionale più resiliente e verde, finalizzata anche alla promozione delle energie rinnovabili, è prevista la redazione di due strumenti di pianificazione, il Piano regionale integrato dell'energia e il clima (PRIEC) e il Piano delle AREE IDONEE, strumenti in grado di sviluppare in maniera integrata il processo di decarbonizzazione, passando attraverso l'efficienza e sicurezza energetica, lo sviluppo del mercato interno dell'energia, l'innovazione e la competitività.

L'obiettivo è quello di realizzare una nuova politica energetica che assicuri la piena sostenibilità ambientale, sociale ed economica del territorio regionale in linea con la politica energetica nazionale verso la transizione energetica.

Quanto previsto nel presente documento, sarà operativamente realizzato, in termini di misure in favore degli Enti Pubblici/Imprese, strumenti operativi e modalità attuative, nel rispetto delle funzioni e dei compiti assegnati dai pertinenti regolamenti comunitari all'Autorità di Gestione e in osservanza di quanto descritto nel sistema di gestione e controllo del Programma (Si.Ge.Co) e nei relativi allegati, già adottati e/o in corso di predisposizione.

In particolare, per ciò che concerne la successiva fase di selezione delle operazioni a valere su risorse del PR Calabria FESR FSE+ 21/27, sarà garantito il rispetto di metodologie, procedure e criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma.



Nella fase di definizione degli avvisi pubblici o altre procedure di selezione applicabili, saranno rispettate le indicazioni per l'avvio dell'attuazione del Programma già fornite dall'Autorità di Gestione. A tal fine, le misure saranno sottoposte singolarmente e puntualmente a verifica di coerenza programmatica con il PR 2021/2027 e a richiesta di iscrizione somme. Pertanto, i contenuti operativi, gli importi, le forme e intensità di aiuto applicabili, le tempistiche di realizzazione e ogni altro elemento di dettaglio delle misure riportate nel presente documento, potranno essere rivisti e aggiornati in fase di implementazione, sulla base di ulteriori fabbisogni sopraggiunti e/o delle risorse finanziarie disponibili.

# 1. Quadro conoscitivo

## 1.1 Elementi di contesto

La sfida che l'obiettivo strategico (OP) 2 del PR si pone è incrementare l'efficienza energetica per assicurare la disponibilità di energia a costi ridotti e la riduzione delle emissioni di gas serra.

Si intende pertanto intervenire sia sul tessuto imprenditoriale regionale che sugli edifici e impianti illuminazione pubblici.

**Per gli edifici pubblici** particolarmente energivori e sugli impianti di pubblica illuminazione, si intende intervenire, anche attraverso modelli di business innovativi (EPC/ESCO), sostenendo investimenti per l'efficientamento e il risparmio energetico e le fonti rinnovabili, garantendo approvvigionamenti di energia pulita a basse emissioni di carbonio al fine di porre al centro delle politiche regionali la questione del cambiamento climatico, delle emissioni di CO2 e della transizione energetica ed ambientale. Sono utilizzabili le sovvenzioni e gli strumenti finanziari (SF), anche se ritiene che questi ultimi siano difficilmente applicabili al contesto regionale che manifesta fenomeni estesi di tensione finanziaria nei Comuni, che limitano le possibilità di assunzione di ulteriori debiti.

**Per le imprese** saranno previsti interventi innovativi di miglioramento dell'efficienza energetica relativi ai sistemi tecnologici utilizzati per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale comprese sedi e edifici logistici della stessa, interventi tecnologici appositamente progettati e realizzati per il miglioramento delle prestazioni energetiche dei processi produttivi e interventi per l'utilizzo di prodotti e macchinari con standard qualitativi ottimali per il risparmio energetico. Tutti gli interventi e le azioni terranno conto del principio "Energy Efficiency First" puntando al miglioramento dei sistemi di produzione e consumo di energia, con particolare riferimento agli usi finali di energia. Sono previste azioni che si basano su sovvenzioni, strumenti finanziari e/o combinazioni dei due.

Nel caso di misure di sostegno a soggetti pubblici si ricorrerà a sovvenzioni in considerazione degli alti livelli di prestazione energetica richiesti come contributo alla lotta al cambiamento climatico (si prevede una riduzione di almeno il 30 % delle emissioni dirette e indirette di gas a effetto serra) e della difficoltà legata all'indebitamento dei soggetti pubblici.

Per gli interventi sulle PMI si farà ricorso a strumenti finanziari (SF), (anche combinati con sovvenzioni) in relazione agli esiti della VEXA approvata con DGR 40/2024 mentre l'utilizzo della sovvenzione al di fuori di uno SF, sarà esclusivamente mirata a sostenere audit energetici, monitoraggio dei consumi o tecnologie innovative.

Le grandi imprese (*imprese diverse da PMI*) saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti o garanzie).



## 1.2 Interventi di incentivazione attuati nel 2014-2020 ed evidenze emerse

I principali interventi attivati a supporto degli investimenti in efficientamento energetico e produzione energia da fonti rinnovabili, nell'implementazione dell'Asse 4 "Energia" del POR Calabria FSE-FESR 2014-2020 possono essere ricondotti a procedure di seguito elencate e rivolte alle PA e alle imprese. Nelle tabelle seguenti si riporta una descrizione sintetica degli avvisi a valere sul POR 14-20 sintetizzando gli obiettivi principali e i prioritari risultati ottenuti:

Tabella 1 – POR Calabria 2014-2020 – Asse 4: Procedure attivate e risultati

Procedura di selezione		Numero Comuni Finanziati	Investimenti finanziati
Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli edifici dei comuni inseriti nella strategia per le aree interne (SRAI) di cui alla DGR n. 215/2018		42	19.500.000
Concessione di contributi in conto capitale tra 100.000 e 500.000 euro (max 100% spese ammissibili) per la realizzazione di interventi su un singolo edificio o un insieme di edifici (da intendersi quale complesso di edifici contigui, adiacenti o aderenti) di proprietà pubblica finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria (Azione 4.1.1), con eventuale installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo (Azione 4.1.2).			
Classi di investimento (Finanziamento Regionale + Cofinanziamento)		n° Comuni	Totale investimento (finanziamento regionale + Cofinanziamento)
n° progetti con importo totale <= 300.000,00 €		1	€ 268.198,16
n° progetti con importo totale > € 300.000,00 e <= € 400.000,00		10	€ 3.632.232,61
n° progetti con importo totale > € 400.000,00 e <= € 500.000,00		26	€ 12.335.826,67
n° progetti con importo totale > € 500.000,00		5	€ 3.263.745,88
<b>Totale</b>		<b>42</b>	<b>€ 19.500.003,32</b>
Popolazione		n° Comuni	Totale investimento (finanziamento regionale + Cofinanziamento)
< 1000 abitanti		13	€ 5.458.686,95
>1000 e < 5000 abitanti		20	€ 9.110.823,97
> 5000 e <10.000 abitanti		8	€ 4.440.163,83
> 10.000 abitanti		1	€ 490.328,57
<b>Totale</b>		<b>42</b>	<b>€ 19.500.003,32</b>

Procedura di selezione		Numero Comuni Finanziati		Investimenti finanziati
Avviso Efficienza Energetica Reti di illuminazione Pubblica				
Linea 1 (Comuni aderenti a servizio luce Consip o con servizio integrato affidato esterno)		36		12.000.000
Linea 2 (Comuni senza servizio integrato affidato a esterno)		216		46.000.000
Interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici nelle reti di illuminazione pubblica dei Comuni. (Azione 4.1.3)				
Concessione di contributi in conto capitale:				
Linea 1: Finanziamento 1.000.000 euro (Comuni inseriti nella Strategia Urbana Sostenibile) e 500.000 euro (altri comuni) (max 100% spese ammissibili)				
Linea 2: Finanziamento 300.000,00 € (Comuni inseriti nella Strategia Urbana Sostenibile) e 150.000,00 € per gli altri Comuni. Misura del contributo: 100% delle spese ammissibili, nel caso di EPC è previsto un cofinanziamento minimo da parte della ESCo del 51%.				
Classi di investimento (Finanziamento Regionale + Cofinanziamento)		n° Comuni	Linea 1 Totale investimento (finanziamento regionale + Cofinanziamento)	Linea 2 Totale investimento (finanziamento regionale + Cofinanziamento)
n° progetti con importo totale <= 150.000,00 €		7	€ 783.347,84	€ 10.557.476,58
n° progetti con importo totale > € 150.000,00 e <= € 300.000,00		11	€ 2.537.033,78	€ 16.615.969,89
n° progetti con importo totale > € 300.000,00 e <= € 500.000,00		15	€ 6.239.218,06	€ 13.307.317,43
n° progetti con importo totale > € 500.000,00 e <= 1.000.000,00		3	€ 2.333.812,67	€ 4.134.519,27
n° progetti con importo totale > 1.000.000 €		0	€ 0,00	€ 1.033.333,79
<b>Totale</b>		<b>36</b>	<b>€ 11.893.412,35</b>	<b>€ 45.648.616,96</b>
Modalità di Attuazione		n° Comuni	Totale investimento (finanziamento regionale + Cofinanziamento)	Totale investimento (finanziamento regionale + Cofinanziamento)
Servizio integrato di conduzione, gestione e manutenzione (Extracanonone)		36	€ 11.893.412,34	
Appalto pubblico di lavori				€ 23.721.978,67
Contratto EPC (Energy Performance Contract) stipulato con una ESCo				€ 21.926.638,29
<b>Totale</b>		<b>36</b>	<b>€ 11.893.412,34</b>	<b>€ 45.648.616,96</b>
Popolazione		n° Comuni	Totale investimento (finanziamento regionale + Cofinanziamento)	Totale investimento (finanziamento regionale + Cofinanziamento)
< 1000 abitanti		0		€ 10.970.359,91
>1000 e < 5000 abitanti		17	€ 3.336.128,35	€ 29.385.203,70
> 5000 e <10.000 abitanti		12	€ 4.442.126,60	€ 4.638.435,22
> 10.000 abitanti		7	€ 4.115.157,40	€ 654.618,14
<b>Totale</b>		<b>36</b>	<b>€ 11.893.412,35</b>	<b>€ 45.648.616,97</b>

In relazione allo sviluppo dell'utilizzo di energia pulita proveniente da fonti rinnovabili, a fine anno 2022, è stato approvato dal Dipartimento SEAC a valere sull'azione 3.1.1 del POR FESR CALABRIA

2014/2020, l'avviso pubblico "Energie Rinnovabili Microimprese" che va a finanziare, alle sole microimprese, la fornitura e l'installazione di pannelli fotovoltaici ed eventuali sistemi di accumulo proporzionati a coprire il fabbisogno annuo di energia elettrica richiesto.

La dotazione finanziaria dell'AP è pari a 9.254.851,50 €, importo progetto ammissibile max: 25.000 €; contributo max 20.000€ (80% della spesa ammessa).

Le domande di agevolazione pervenute a valere sull'Avviso Pubblico "Energia Rinnovabile Microimprese" sono state 651 per un importo di contributo complessivamente richiesto pari a € 10.414.871,00;

A seguito di approvazione della graduatoria definitiva sono state finanziate 473 progetti per un importo pari € 7.604.280,54.

In sintesi, si riportano le **principali criticità** incontrate per l'accesso e/o nella gestione delle procedure nel ciclo di programmazione 14/20.

Sono emersi i seguenti aspetti critici:

- in fase di **presentazione della domanda** di finanziamento e di istruttoria della stessa sono state evidenziate prevalentemente le seguenti criticità: tempi di istruttoria eccessivamente lunghi dovuto a numero partecipanti elevato, complessità procedurali (istruttoria, ottenimento decreto di concessione, etc.);
- in fase di **attuazione del finanziamento** (richiesta delle erogazioni, istruttoria stati di avanzamento, collaudi, ecc.), tra le principali difficoltà riscontrate si evidenziano maggiormente: tempi lunghi per l'istruttoria e l'erogazione e complessità delle procedure; difficoltà di espletamento delle procedure di gara da parte dei Beneficiari nei casi di EPC con ESCo, dovute sia alla complessità dell'iter sia, in alcuni casi, alle taglie di investimento basse e poco appetibili per le ESCo; difficoltà nelle fasi di rendicontazione per mancanza di personale e/o di competenze specifiche presso i beneficiari.

Nella direzione di ampliare la platea dei soggetti che partecipano agli avvisi regionali e ridurre le difficoltà legate alla gestione delle procedure è opportuno proseguire nel lavoro di semplificazione, informatizzazione e interfacciamento con il sistema di gestione e gli strumenti di incentivazione.



## 2. Riferimenti a Piani, Programmi e Norme regionali e nazionali

Gli interventi sono promossi e attuati in linea con i modelli del Green Deal Europeo, Agenda 2030, la Strategia Digitale Europa, il Pilastro Europeo per i Diritti Sociali e con le sfide identificate nel quadro delle Raccomandazioni Specifiche all'Italia (allegato D del Country Report 2019 e 2020), nel rispetto dell'Accordo di Partenariato e in sinergia e complementarità con i Programmi Nazionali e il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e in particolare:

### ➤ **PN Innovazione, ricerca e competitività per la transizione verde e digitale**

Il Programma nazionale si concentra sui seguenti obiettivi specifici/azioni che presentano elevate aree di coincidenza soprattutto in relazione a interventi per imprese e sulle reti:

- **RSO2.2.** Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR) (Imprese)

#### Azione 2.2.1 - Sviluppo della produzione di energia elettrica da FER

Tale azione punta a incentivare l'utilizzo della fonte solare in tutti gli ambiti, promuovendo prioritariamente l'installazione di pannelli fotovoltaici su capannoni e strutture industriali ed artigianali per la produzione di energia esclusivamente per l'autoconsumo, coinvolgendo dunque il parco edifici esistenti, tettoie, parcheggi, aree di servizio e ricorrendo solo in seconda battuta al consumo di suolo. L'obiettivo dell'azione è quello di destinare l'energia elettrica generata prioritariamente alle PMI. In un'ottica di integrazione tecnologica ed efficienza dei risultati energetico-ambientali conseguibili, compresa la riduzione dei consumi di gas naturale, sarà inoltre prevista la promozione dell'energia solare in combinazione con altre tecnologie di produzione e/o uso di energie rinnovabili, quali le pompe di calore per la climatizzazione degli ambienti, specie nel settore terziario, e l'impiego di idrogeno rinnovabili in processi produttivi, specialmente in quelli hard to abate. Inoltre, sarà prevista la promozione del solare termico, specie nel settore terziario.

- **RSO2.3. Sviluppare sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti al di fuori dell'RTE-E (FESR);** che è rivolto a Concessionari pubblico servizio (Grandi Imprese, PMI, PA)

#### Azione 2.3.1 - Modernizzazione e digitalizzazione della rete di distribuzione

L'azione realizzerà, in via prioritaria sulla rete di distribuzione, modelli di gestione delle smart grids, che prevedono, tra l'altro:

- Interventi di adeguamento delle reti: sui sistemi di protezione in cabine primarie (AT/MT) e secondarie (MT/BT), attraverso il telecontrollo per la gestione guasti, al fine di monitorare lo stato della rete elettrica e le condizioni dei trasformatori e degli interruttori della cabina primaria e secondaria, incrementare la sicurezza della rete in presenza di elevata generazione distribuita da FER non programmabili, incrementare la potenza installabile in generazione distribuita (GD);
- Installazione di componentistica avanzata: sostituzione dei trasformatori a basse perdite, interruttori di alta tensione, interruttori di media tensione, PLC; tali interventi consentono di convogliare sulle reti la maggiore energia prevista a seguito degli interventi di transizione energetica nonché risparmi economici in bolletta;
- Sistemi di acquisizione dati e controllo: software grafici che permettono, da remoto, sia la visione e gestione dei flussi energetici sulla rete e dei principali parametri elettrici, sia il

controllo, monitoraggio e comando degli apparati elettromeccanici presenti nelle cabine primarie e secondarie (ad es. sistema “scada”), nonché la risoluzione dei guasti e l’individuazione delle inefficienze;

- Control center e database: per accedere ed acquisire i principali indicatori della rete elettrica;
- Sistemi di comunicazione: fibra, wireless, LTE, GPRS, ecc., funzionali alla ‘smartizzazione’ delle reti;

Gli interventi per l’implementazione delle smart grids prevedono, tra l’altro:

- Installazione di software e hardware specifici che facilitino un dialogo “intelligente” tra impianto di produzione e sistema di gestione;
- installazione di sistemi tecnologici innovativi che permettano la trasformazione della rete e il viaggio bidirezionale ai flussi energetici, fornendo ai produttori informazioni istantanee;
- costruzione di porzioni di rete;
- lo sviluppo di protocolli di interazione e scambio fra imprese di distribuzione e trasmissione, per la gestione del dispacciamento congiunto delle produzioni da FER.

#### Azione 2.3.2 - Modernizzazione e digitalizzazione della rete di trasmissione

Al fine di accrescere i benefici dell’azione nel suo complesso, oltre gli interventi sulle reti di distribuzione, l’azione mira a realizzare interventi sulla rete di trasmissione, strettamente complementari ai primi, come l’installazione di:

- Componenti e metodologie dynamic thermal rating – DTR: sistemi di monitoraggio “dinamico” della rete con conseguente riduzione delle congestioni e quindi degli oneri di dispacciamento;
- Smart future transmission system: fibre ottiche nelle funi di guardia delle linee elettriche aeree e lungo i tracciati delle linee elettriche in cavo, conduttori innovativi ad alte prestazioni sulle linee elettriche aeree maggiormente compatibili con i sistemi di smart grids; componenti ed apparecchiature all’interno delle stazioni elettriche;
- Dispositivi phasor measurement unit – PMU: in grado di gestire, in tempo reale, le variazioni della tensione e della frequenza del sistema elettrico anche in presenza di immissione in rete della produzione da FER non programmabile;
- Sistemi di monitoraggio e registrazione eventi – MRE: componenti hardware e software, apparecchiature intelligenti, collegamenti in fibra ottica, protocolli di comunicazione standard tra diversi apparati che consentono l’aggregazione e la remotizzazione di informazioni sullo stato di
- funzionamento della rete rilevate nelle stazioni in alta e altissima tensione;
- Autotrasformatori di nuova generazione in stazioni elettriche (ATR);
- Costruzione di porzioni di rete;
- Adeguamento o upgrade tecnologico di stazioni elettriche funzionali all’incremento dell’energia immessa in rete da impianti FER

#### ➤ **PNRR**

**Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza** considera prioritario il tema della transizione ecologica in particolare la Missione 2 dal titolo “Rivoluzione verde e transizione ecologica” mira ad avviare l’Italia nella direzione della transizione ecologica dell’Italia orientandosi verso lo sviluppo sostenibile ed uno scenario di Carbon neutrality al 2050.

Tra le varie componenti della Missione 2 si segnalano le seguenti, che presentano aree di coincidenza e complementarità.

La componente Energia rinnovabile, idrogeno, rete e transizione energetica e mobilità sostenibile prevede:

- Incrementare la quota di energia prodotta da fonti di energia rinnovabile (5,90 Mld)
- Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete (4,11 Mld)

- Promuovere la produzione, la distribuzione e gli usi finali dell'idrogeno (3,19 Mld)
- Sviluppare un trasporto locale più sostenibile 8,58
- Sviluppare una leadership internazionale industriale e di ricerca e sviluppo nelle principali filiere della transizione (2,00 Mld)

All'interno della stessa Componente è previsto l'investimento Promozione rinnovabili per le comunità energetiche e l'auto-consumo. L'obiettivo è quello di diffondere la sperimentazione dell'auto-produzione di energia nelle aree in cui avrà un maggiore impatto sociale e territoriale: verranno individuate Pubbliche Amministrazioni, famiglie e microimprese in comuni con meno di 5.000 abitanti, così da sostenere l'economia dei piccoli centri, spesso a rischio di spopolamento, e rafforzare la coesione sociale.

Il PNRR alla M2-C2- Misura 2 con l'Investimento 2.1: Rafforzamento smart grids si propone di trasformare le reti di distribuzione e la relativa gestione, con interventi sia sulla rete elettrica che sui suoi componenti software, al fine di creare le condizioni per l'affermarsi di nuovi scenari energetici, in cui anche consumatori e prosumatori possano svolgere un ruolo attivo. A dicembre 2022 è stato ammesso parzialmente il progetto di Enel Distribuzione per la Calabria.

La Componente 3 della M2 "EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI" prevede: Efficientamento energetico edifici pubblici (1,21 Mld) - Efficientamento energetico e sismico edilizia residenziale privata e pubblica (13,95 Mld) -Sistemi di teleriscaldamento (0,20 Mld)

Sono previsti anche Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni – Verrà messo in sicurezza il territorio, migliorata la sicurezza degli edifici, come ad esempio le scuole, adeguandoli alle norme più recenti. Verrà inoltre aumentata l'efficienza energetica e migliorato il sistema di illuminazione pubblica.

Come previsto nell'AdP, la complementarità e la sinergia tra fondi (FESR/FSE+/FEASR/FEAMPA/FSC/FAMI e fondi ministeriali) nonché l'azione di raccordo tra programmi nazionali e regionali (inclusi quelli in capo alla regione finanziati da fondi nazionali quali il PSC e il PSR) è assicurata attraverso sedi di confronto tecnico e coordinamento attuativo stabili nazionali e locali (Comitato AP) e nel cui ambito si affronterà, per i temi rilevanti, anche il raccordo con il PNRR.

È prevista una specifica azione di monitoraggio per il coordinamento tra Programmi e Fondi, predisponendo apposite informative su demarcazione e complementarità e adottando le misure necessarie ad assicurare il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di doppio finanziamento (es. sul PNRR) e delle disposizioni ex art. 9 del Reg. 241/2021 e ex art. 63(9) RDC.

### 3. Rilevanza strategica, obiettivi e modalità attuative

L'OP 2 ha come obiettivo "Un'Europa resiliente, e sostenibile".

#### 3.1 Contenuti degli Os e gli avvisi previsti

OS2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio.

Di seguito un riepilogo degli OS-Azioni di riferimento:

Azione	Interventi	Destinatari
2_1_1 Efficiamento energetico di edifici, impianti e strutture pubbliche e/o ad uso pubblico	<p>a) efficientamento di edifici, strutture e impianti pubblici con priorità agli interventi su edifici e strutture più energivore, (quali a titolo di esempio scuole, uffici pubblici, strutture sanitarie etc.);</p> <p>b) interventi di efficientamento energetico e miglioramento emissivo sul parco impiantistico del settore civile e dell'illuminazione pubblica attraverso partenariati pubblico-privati, strumenti finanziari o altri modelli di business innovativi (EPC, ESCO) in grado di massimizzare l'effetto leva del contributo della politica di coesione</p> <p>c) introduzione di impianti di teleriscaldamento e tele-raffrescamento che sfruttino fonti rinnovabili efficienti o recuperino calore di processo, in raccordo con le azioni previste all'OS 2.2 per i quali sarà ammissibile al finanziamento FESR solo la componente rinnovabili della generazione di calore/raffrescamento;</p> <p>d) utilizzo delle nuove soluzioni tecnologiche di efficientamento e building automation di controllo e gestione promossi nel quadro di più ampi progetti di efficientamento, utili a razionalizzare i consumi ed a migliorare l'efficacia delle azioni;</p> <p>e) impiego di tecniche costruttive e materiali o componenti che, nel proprio ciclo di vita, garantiscano la minimizzazione degli impatti ambientali e di emissioni di CO2.</p>	
2_1_2 Efficiamento energetico nelle Imprese, ai fini della riduzione dell'impatto dei sistemi produttivi	<p>a) interventi innovativi di miglioramento dell'efficienza energetica relativi ai sistemi tecnologici utilizzati per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale delle Imprese compresi sedi e edifici logistici della stessa</p> <p>b) interventi tecnologici appositamente progettati e realizzati per il miglioramento delle prestazioni energetiche dei processi produttivi</p> <p>c) interventi per l'utilizzo di prodotti e macchinari con standard qualitativi ottimali per il risparmio energetico</p> <p>L'adeguamento o il rinnovo dei sistemi e degli impianti per lo sviluppo delle attività imprenditoriali, sarà attuato in concorso con le azioni mirate allo sviluppo delle energie rinnovabili di cui all'OS 2.2, previa realizzazione di diagnosi energetiche, finalizzate a verificare l'efficienza dei sistemi esistenti e definire un piano operativo di riconversione. L'Azione sarà attuata attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari (SF), (anche combinati con sovvenzioni) mentre l'utilizzo della sovvenzione al di fuori di uno SF, sarà esclusivamente mirata a sostenere audit energetici, monitoraggio dei consumi o tecnologie innovative. Le imprese diverse da PMI saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti o garanzie).</p>	<p>Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici PMI e Imprese diverse da PMI, Gestori SF</p>
2_1_3 Capacity Building	<p>a) rafforzamento delle competenze e miglioramento dell'attività amministrativa di Enti Pubblici (Comuni e Province) per la corretta attuazione delle procedure amministrative e per favorire l'ottimizzazione dei processi gestionali di adempimento complessi (ad es. procedure di gara ecc.);</p> <p>b) scambio di informazioni e buone pratiche tra diversi soggetti per favorire il confronto costante e la definizione dei fabbisogni specifici (ad. es. approcci unitari per il miglioramento delle prestazioni energetiche);</p> <p>d) rafforzamento della pianificazione e dell'esecuzione delle attività di procurement, nonché della gestione e del monitoraggio dei contratti</p>	

Azione	Interventi	Destinatari
<p><b>2_2_1</b> Realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile associati a interventi di efficientamento energetico</p>	<p>a) sostegno a investimenti per l'introduzione di fonti di energia rinnovabile, come ad esempio solare fotovoltaico, solare termico, impianti a pompa di calore ad acqua ciclo chiuso o ciclo aperto etc. per le produzioni di energia in linea e in sinergia con il piano della Commissione Europea denominato RePowerEU al fine di ridurre la dipendenza dai combustibili fossili negli edifici, strutture e impianti pubblici e nelle reti di pubblica illuminazione in raccordo con le priorità espresse all'azione 2.1.1</p> <p>b) realizzazione di nuovi impianti di teleriscaldamento e teleraffrescamento che sfruttino fonti rinnovabili efficienti o recuperino calore di processo</p> <p>c) sostegno all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per l'autoproduzione, anche parziale, di energia elettrica necessaria allo sviluppo dell'attività imprenditoriale della Imprese, compresi gli edifici logistici delle stesse in raccordo con l'azione 2.1.2</p> <p>Per gli interventi sulle PMI si farà ricorso a strumenti finanziari (SF) anche combinati con sovvenzioni. Le imprese diverse da PMI saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti o garanzie)</p>	<p>Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, PMI e Imprese diverse da PMI, Gestori SF Comunità energetiche</p>
<p><b>2_2_2</b> Sostegno alla diffusione delle Comunità Energetiche</p>	<p>L'investimento si concentrerà sulle strutture collettive di autoproduzione e consentirà di estendere la sperimentazione già avviata con l'anticipato recepimento della Direttiva RED II focalizzandosi su quelle aree al di sopra dei 5.000 abitanti in demarcazione con quanto previsto dal PNRR.</p> <p>Gli interventi, che saranno promossi prioritariamente da soggetti pubblici, comuni, associazioni di comuni mirano a garantire le risorse necessarie per installare nuova capacità di generazione elettrica in configurazione distribuita al fine di fornire benefici ambientali, economici e sociali a livello di comunità e possano essere strumento aggiuntivo per dare sostegno a famiglie in condizioni di povertà energetica</p> <p>Tale azione, che sarà realizzata in modo integrato con l'OS 2.3 – Azione 2.3.1 per ciò che concerne i sistemi di accumulo, riguarderà:</p> <p>a) realizzazione di impianti a servizio delle comunità energetiche per la produzione e il consumo efficienti di energia rinnovabile;</p> <p>b) realizzazione di sistemi di accumulo che garantiscano l'utilizzo dell'energia rinnovabile anche nei momenti in cui il consumo non risulti contemporaneo con la produzione</p>	
<p><b>2_2_3</b> Capacity Building</p>	<p>l'Azione potrà sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gruppi di lavoro tematici per le comunità energetiche, attraverso il coinvolgimento dei beneficiari, al fine di assicurare l'identificazione delle buone pratiche;</li> <li>- realizzazione di un manuale operativo per la pianificazione strategica delle politiche energetiche rinnovabili;</li> </ul>	

Azione	Interventi	Destinatari
<p><b>2_3_1</b> Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids), e sviluppo dei sistemi di accumulo e stoccaggio dell'energia</p>	<p>a) realizzazione di interventi a livello locale di sistemi intelligenti di distribuzione dell'energia (Smart Grids) e infrastrutture direttamente connesse alla rete elettrica (Grid Edge) da destinare ad applicazione di uso pubblico ad eccezione dei contatori intelligenti</p> <p>b) sistemi distribuiti e reti di accumulo di energia prodotta da fonti energetiche rinnovabili, basati su gestione intelligente di "prosumers" (produttori/consumatori) integrati a livello locale anche attraverso comunità energetiche rinnovabili (Azione 2.2.2) e infrastrutture per la mobilità elettrica (Azione 2.8.4);</p> <p>c) tecnologie di stoccaggio a basso impatto ambientale di energia rinnovabile elettrica e termica, in particolare destinate agli usi civili ed alla mobilità</p>	<p>Pubblica Amministrazione, Altri Enti Pubblici, Imprese</p>
<p><b>2_3_2</b> Capacity Building</p>	<p>l'Azione potrà sostenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- analisi e studi del sistema energetico Calabrese per l'implementazione e l'aggiornamento del Piani Energetico Regionale al fine di garantire il raggiungimento di una maggiore efficienza del sistema energetico nel suo complesso;</li> <li>- valorizzazione e sviluppo delle competenze professionali esistenti e miglioramento dell'attività amministrativa dei soggetti coinvolti (ad. es. definizione di linee guida per i beneficiari per corretta la gestione degli interventi);</li> <li>- scambio di informazioni e buone pratiche tra i soggetti coinvolti per favorire lo sviluppo condiviso di sistemi, reti e impianti di stoccaggio energetici intelligenti;</li> <li>- rafforzamento della capacità amministrativa ed empowerment di OI, beneficiari e stakeholder coinvolti per favorire lo sviluppo di competenze nella preparazione e attuazione progetti.</li> </ul> <p>L'azione sarà attuata in complementarietà con gli interventi sulle reti di trasmissione, che non saranno a carico del FESR, in quanto già previsti attraverso le risorse stanziata a valere sul PNRR</p>	

### 3.2 Priorità ed opzioni strategiche

Sul piano della coerenza strategica con gli Obiettivi Specifici (RSO) 2.1 – 2.2 – 2.3, gli interventi da attuare rispondono alla necessità di:

- far fronte ai fabbisogni immediati dei soggetti pubblici e privati di efficientare le strutture/edifici per ridurre le emissioni e contenere i consumi di energia primaria;
- favorire la produzione di energie rinnovabili, associata ad interventi di efficientamento per abbattere le emissioni e ridurre i costi energetici;
- sostenere modelli innovativi di partenariato pubblico privato (i.e. EPC/ESCO) che consentano di migliorare i servizi pubblici;
- rafforzare le imprese regionali attraverso un recupero di efficienza dei costi produttivi anche attraverso investimenti in efficientamento e impiego di fonti rinnovabili;
- selezionare prioritariamente progetti che perseguono gli obiettivi regionali per la transizione verde delle imprese e degli enti locali, anche attraverso forme di aggregazioni (i.e. unioni di comuni; associazioni di comuni, ecc.);
- favorire la creazione di nuovi modelli di produzione e consumo in ottica di aggregazione di soggetti pubblici e privati in comunità energetiche per la condivisione energetica e l'autoconsumo;
- sostenere la riduzione della povertà energetica attraverso il sostegno a modelli di produzione e consumo energetico condiviso;
- sostenere processi di infrastrutturazione di reti intelligenti per superare divari territoriali.

Sul piano del metodo, per assicurare l'efficienza implementativa, di seguito alcune azioni da mettere in campo:

- standardizzazione e semplificazione delle procedure di accesso e di gestione degli avvisi, anche attraverso l'identificazione di strumenti di riferimento (i.e. PPP, CER, ecc.) differenziando/segmentando gli strumenti di intervento per tipologia di investimento, per fasce di popolazione comunale, per dimensione e tipologia di impresa, adeguando la tempistica e le procedure alle esigenze degli enti pubblici e delle imprese (rispetto, riduzione e certezza dei tempi e delle regole, procedure completamente informatizzate, accompagnamento alla partecipazione ai bandi, in ottica di supporto alla capacity building);
- programmazione nel lancio degli avvisi, in modo che ci sia una copertura temporale pianificata rispetto alle esigenze dei destinatari e ai tempi delle procedure per la realizzazione degli interventi. Ciò anche per rispondere all'obbligo di pubblicare il calendario degli inviti a presentare proposte pianificati, ai sensi dell'art. 49 comma 2 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 (UE) 1060/2021
- rafforzamento del sistema informativo di presentazione e gestione delle domande di incentivazione delle imprese e dei soggetti pubblici, prevedendo in fase di inserimento/finanziamento delle domande di finanziamento indicatori specifici per monitorare gli interventi agevolati e gli indicatori di realizzazione/risultato del PR;
- definizione e adozione, con particolare riferimento a investimenti di maggiori dimensioni e a più elevata complessità progettuale, procedure di selezione che attraverso un'unica domanda consentano di accedere a diverse azioni a supporto di differenti tipologie di investimento (i.e. interventi di efficientamento uniti a interventi su fonti rinnovabili) e forme di incentivazione per le imprese di tutte le dimensioni (sovvenzioni e SF per PMI, prestiti per grandi imprese, ecc.), con il coordinamento degli strumenti e dei fondi degli altri Obiettivi Specifici e degli altri programmi regionali e nazionali;
- definizione di modalità di applicazione oggettiva dei criteri di selezione del CdS, che consentano una agevole assegnazione (e autovalutazione da parte dei proponenti), con particolare riferimento a investimenti delle imprese, di minori dimensioni e bassa complessità progettuale;



- avvio di un sistema di monitoraggio e valutazione strutturato del sistema degli incentivi/sovvenzioni, al fine di evidenziare le difficoltà emerse e porre in atto tempestivamente i necessari rimedi per gli interventi in atto e raccogliendo altresì elementi conoscitivi importati per il disegno di nuovi strumenti di sostegno alle imprese/enti pubblici.

Inoltre, appare opportuno delineare una modalità di attuazione degli Obiettivi Specifici che tenga conto delle esigenze degli enti locali e del sistema delle imprese calabresi, nonché delle condizioni tecnico-amministrative per l'avvio delle procedure. È possibile in tale direzione definire indicativamente due fasi:

- Fase 1 relativa agli interventi e alle procedure che possono essere avviate rapidamente per venire incontro alle esigenze di comuni per interventi di efficientamento e risparmio energetico e delle imprese per installazione di fonti energetiche rinnovabili;
- Fase 2 per le procedure più complesse che per essere attivate richiedono approfondimenti e/o passaggi tecnico-amministrativi propedeutici (es. piani regionali su energia, Vexa per SF energia, accordi con soggetti terzi/gestori di reti, ecc.).

Sarà definito un percorso condiviso con i dipartimenti competenti per materia per realizzare iniziative congiunte (i.e. interventi di adeguamento sismico propedeutici a interventi di introduzione energie rinnovabili) per massimizzare l'efficacia degli interventi.

### *3.3 Modalità di attuazione*

Le operazioni cofinanziate vengono selezionate sulla base di procedure e criteri di selezione ai sensi dell'articolo 73 del Reg. (UE) 2021/1060.

Per i diversi Obiettivi Specifici (RSO) di interesse, è possibile fare riferimento alle seguenti procedure di selezione:

- Avvisi Pubblici/Manifestazioni di Interesse. I modelli procedurali individuati sono:
  - procedimenti valutativi a graduatoria che prevedono la valutazione delle proposte progettuali e l'attribuzione di un punteggio di merito in base al quale viene definita una graduatoria; i progetti sono finanziati a partire da quello con il punteggio massimo e fino a concorrenza delle risorse disponibili.
  - procedimenti valutativi a sportello, che prevedono la valutazione delle proposte progettuali secondo l'ordine cronologico di ricezione delle domande e l'ammissione a finanziamento sulla base del raggiungimento di valori soglia e fino a concorrenza delle risorse disponibili.
- Procedure concertativo negoziali, che prevedono il coinvolgimento, nel processo decisionale e di costruzione delle scelte di tutti i soggetti interessati, sia pubblici che privati, anche sulla base di manifestazioni di interesse;
- Piani e Atti di Programmazione, in relazione alla complessità e alla specificità degli interventi, che richiedano preliminarmente approfondimenti e/o adempimenti circa contenuti e le modalità attuative;
- Accordi con amministrazioni e organismi pubblici.

Le operazioni da finanziare sono individuate sulla base della metodologia e dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza 2021-2027 ai sensi dell'art. 40.2(a) del Reg. (UE) 2021/1060.

### 3.4 Condizioni abilitanti

Con riferimento alle condizioni abilitanti, di cui all' articolo 22, paragrafo 3, lettera i), del CPR, e in particolare quelle orizzontali e riferite all'obiettivo prioritario 1 (cfr. tabella 12 del PR), le stesse risultano soddisfatte (a livello nazionale e/o regionale).

Tipologia	Denominazione condizione abilitante	Adempimento
orizzontale	Efficaci meccanismi di controllo del mercato degli appalti pubblici	SI
orizzontale	Strumenti e capacità per un'efficace applicazione delle norme in materia di aiuti di Stato	SI
orizzontale	Effettiva applicazione e attuazione della Carta dei diritti fondamentali	SI
orizzontale	Attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) conformemente alla decisione 2010/48/CE del Consiglio	SI
OP2	2.1. Quadro politico strategico a sostegno della ristrutturazione di edifici residenziali e non residenziali a fini di efficienza energetica 2.2. Governance del settore dell'energia 2.3. Promozione efficace dell'uso di energie rinnovabili in tutti i settori e in tutta l'UE	SI



## 4. Descrizione degli interventi

### 4.1 Il quadro degli interventi

Di seguito si riporta schede sintetiche degli avvisi previsti per l'attuazione degli obiettivi del programma:

#### Schede avvisi

Denominazione	AVVISO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO NEGLI EDIFICI PUBBLICI
Programma: PR Calabria FESR 2021/2027	<p><b>OS 2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile</b></p> <p><b>Obiettivo specifico 1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra</b> <i>Azione 2.1.1 Efficientamento energetico di edifici, impianti e strutture pubbliche e/o ad uso pubblico</i></p> <p><b>Obiettivo specifico 2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti</b> <i>Azione 2.2.1 Realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile associati a interventi di efficientamento energetico</i></p>
Obiettivi dell'avviso	L'avviso avrà ad oggetto la concessione di contributi in conto capitale per la realizzazione di interventi su un singolo edificio o un insieme di edifici (da intendersi quale complesso di edifici contigui, adiacenti o aderenti) di proprietà pubblica finalizzati alla riduzione dei consumi di energia primaria ( <b>Azione 2.1.1</b> ), con eventuale installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo ( <b>Azione 2.2.1</b> ), anche valutando la sinergia con meccanismi di finanziamento a livello nazionale, nei limiti previsti (es. Conto Termico)
Beneficiari	L'avviso finanzia i Comuni e le Unioni di Comuni localizzati nel territorio della Regione Calabria, in coerenza con eventuali strategie territoriali specifiche
Ipotesi dotazione finanziaria e n° edifici finanziabili	Totale: 70.000.000 € Azione 2.1.1: 56.000.000 € Azione 2.2.1: 14.000.000 € N° progetti finanziabili di un importo massimo di 700.000 €: 100
Importo massimo dell'intervento finanziato e misura del contributo	La Regione riconoscerà la percentuale di contributo richiesta dal soggetto proponente fino ad un massimo del 100% delle spese ammissibili. Il valore del progetto sarà compreso tra €.100.000,00 ed €.700.000,00.
Interventi ammissibili	<p>Azione 2.1.1:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interventi di efficientamento di edifici, strutture e impianti pubblici con priorità agli interventi su edifici e strutture più energivore, (quali a titolo di esempio scuole, uffici pubblici, strutture sanitarie etc..)</li> <li>• interventi sugli impianti esistenti attraverso l'installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings).</li> <li>• Cogenerazione ad alto rendimento</li> </ul> <p>Azione 2.2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile ad alta efficienza energetica da destinare all'autoconsumo (solare fotovoltaico, solare termico, impianti a pompa di calore ad acqua ciclo chiuso o ciclo aperto etc.) inclusi i dispositivi di accumulo dell'energia prodotta direttamente presso le utenze</li> <li>• Teleriscaldamento e teleraffrescamento</li> </ul>
Requisiti degli immobili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proprietà pubblica e ubicati sul territorio regionale;</li> <li>• Non adibiti a residenza e non destinati all'esercizio di attività economiche</li> <li>• Utilizzo non inferiore a 10 mesi l'anno</li> <li>• Dotati di impianti di climatizzazione</li> <li>• Superficie utile superiore a 200 mq</li> <li>• Prestazione Energetica invernale dell'involucro ante-intervento di qualità "media" o "bassa" (APE Ante intervento)</li> </ul>
Obiettivo degli interventi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riduzione dei consumi energetici di almeno il 20%</li> <li>• Produzione di energia da fonti rinnovabile a copertura di almeno il 50% dei consumi</li> <li>• Miglioramento della classe energetica degli edifici (Almeno 2 classi)</li> </ul>

Denominazione	AVVISO PUBBLICO PER IL FINANZIAMENTO DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO DELLE RETI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DEI COMUNI
Programma: PR Calabria FESR 2021/2027	<p><b>OS 2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile</b></p> <p><b>Obiettivo specifico 1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra</b>  <i>Azione 2_1_1 Efficientamento energetico di edifici, impianti e strutture pubbliche e/o ad uso pubblico</i></p>
Obiettivi dell'avviso	L'avviso ha come obiettivo il finanziamento di interventi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici nelle reti di illuminazione pubblica dei Comuni. Gli interventi potranno riguardare anche i sistemi di illuminazione del patrimonio artistico (es. centri storici, piazze, ecc.)
Beneficiari	L'avviso finanzia i Comuni e le Unioni di Comuni localizzati nel territorio della Regione Calabria, in coerenza con eventuali strategie territoriali specifiche
Ipotesi dotazione finanziaria	Azione 2.1.1: € 20.000.000,00
Importo massimo dell'intervento finanziato e misura del contributo	Misura del contributo: 100% delle spese ammissibili, prevedendo la realizzazione attraverso partenariati pubblico-privati con modelli di business innovativi (es. EPC) ed il cofinanziamento da parte della ESCo.
Interventi ammissibili	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Intervento di risparmio energetico</u>: sostituzione di apparecchi di illuminazione esistenti con nuovi basati esclusivamente su tecnologia LED, installazione di regolatori di flusso, installazione di stabilizzatori di tensione, installazione di dispositivi che consentano una corretta accensione e regolazione dell'impianto secondo i cicli di regolazione di cui alla norma UNI 11431:2011 e s.m.i., altri interventi finalizzati al risparmio energetico quali, a titolo esemplificativo: adeguamento delle potenze impegnate per singolo armadio alle potenze effettivamente assorbite da lampade, installazione di accessori e resistenze delle linee di alimentazioni più efficienti, crepuscolari elettronici, parziale sostituzione di cavi di alimentazione, pali, etc.</li> <li>• <u>intervento di adeguamento tecnologico</u>: realizzazione di sistemi di telecontrollo e telegestione;</li> </ul>
Procedura di selezione	La procedura di selezione delle domande presentate sarà di tipo valutativa "a graduatoria" secondo apposite griglie di punteggio

Denominazione	SOSTEGNO ALLA DIFFUSIONE DELLE COMUNITÀ ENERGETICHE
Programma	<p><b>OS 2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile</b></p> <p><b>Obiettivo specifico 2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti</b>  <i>Azione 2_2_2 Sostegno alla diffusione delle Comunità Energetiche</i></p>
Obiettivi dell'intervento	Promuovere comunità di energia rinnovabile nei comuni con più di 5.000 abitanti, in modo da sostenere da un lato le economie dei Comuni e dall'altro favorire opportunità di produzione e consumo locale di energia rinnovabile, anche attraverso strumenti di Partenariato Pubblico Privato
Beneficiari	Comuni con popolazione superiore a 5.000 Abitanti
Dotazione finanziaria	Azione 2.2.2: € 42.275.983,00



Denominazione	FONDO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO A SOSTEGNO DELLE IMPRESE
<p><b>Programma: PR Calabria FESR 2021/2027</b></p>	<p><b>OS 2 Un'Europa resiliente, più verde e a basse emissioni di carbonio ma in transizione verso un'economia a zero emissioni nette di carbonio attraverso la promozione di una transizione verso un'energia pulita ed equa, di investimenti verdi e blu, dell'economia circolare, dell'adattamento ai cambiamenti climatici e della loro mitigazione, della gestione e prevenzione dei rischi nonché della mobilità urbana sostenibile</b></p> <p><b>Obiettivo specifico 1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra</b>  <i>Azione 2.1.2 - Efficientamento energetico nelle Imprese, ai fini della riduzione dell'impatto dei sistemi produttivi.</i></p> <p><b>Obiettivo specifico 2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti</b>  <i>Azione 2.2.1 Realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile associati a interventi di efficientamento energetico</i></p>
<p><b>Obiettivi</b></p>	<p>L'intervento finanziario sarà destinato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire il sostegno all'efficientamento energetico delle Imprese, (attraverso azioni di monitoraggio ed audit energetici in grado di garantire il conseguimento de criteri di efficienza energetica di cui all'Allegato I al regolamento), con l'obiettivo di accompagnarle verso la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi ed avviare un percorso di sostenibilità energetica.</li> <li>• Sostenere l'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per l'autoproduzione, anche parziale, di energia elettrica necessaria allo sviluppo dell'attività imprenditoriale della Imprese, compresi gli edifici logistici delle stesse in raccordo con l'azione 2.1.2</li> </ul> <p>Le Azioni 2.1.2 e 2.2.1 saranno attuate attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari (SF), (anche combinati con sovvenzioni). Le imprese diverse da PMI saranno sostenute attraverso SF (solo prestiti o garanzie).</p> <p>Lo Strumento finanziario (SF) attivabile sarà coerente con quanto previsto dalla VEXA (Valutazione ex-ante) degli Strumenti finanziari del PR Calabria FESR 2021/2027, adottata con Delibera di Giunta regionale n. 40 del 12 febbraio 2024</p>
<p><b>Ipotesi dotazione finanziaria</b></p>	<p>Totale: 70.000.000 €  Azione 2.1.2 (campo intervento 40): 50.000.000 €  Azione 2.2.1 (campo intervento 48): 20.000.000 €</p>
<p><b>Beneficiari</b></p>	<p>Possono partecipare le imprese di tutti i settori (con la sola esclusione delle imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio e delle imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli), che siano economicamente e finanziariamente sane.</p>
<p><b>Interventi ammissibili</b></p>	<p>Gli interventi saranno finanziati fino al 100% dei costi ammissibili o comunque nella misura massima consentita dalle norme aiuti applicabili, nelle seguenti forme:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per le PMI: prestito nella misura di almeno il 70% dei costi, contributo a fondo perduto nella misura massima del 30% dei costi;</li> <li>- per le grandi imprese: prestito nella misura massima del 90% dei costi.</li> </ul> <p>Gli interventi ammissibili saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi innovativi di miglioramento dell'efficienza energetica relativi ai sistemi tecnologici utilizzati per lo sviluppo dell'attività imprenditoriale delle Imprese compresi sedi e edifici logistici della stessa;</li> <li>• interventi tecnologici appositamente progettati e realizzati per il miglioramento delle prestazioni energetiche dei processi produttivi;</li> <li>• interventi per l'utilizzo di prodotti e macchinari con standard qualitativi ottimali per il risparmio energetico</li> <li>• Realizzazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili per l'autoproduzione inclusi i sistemi di accumulo (a servizio dell'impianto di produzione da fonte rinnovabile) per massimizzare l'autoconsumo</li> </ul> <p>Gli importi minimi e massimi degli interventi finanziari, la durata dei finanziamenti, i tassi di interesse applicabili e gli indicatori di output saranno definiti nel dispositivo attuativo (accordo di finanziamento) che individuerà anche il soggetto attuatore (<i>in-house regionale</i>)</p>

## 5. Governance

### 5.1 Autorità Regionale Responsabile e struttura di gestione

La struttura regionale responsabile dell'attuazione dell'OS è il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali della Regione Calabria.

Per migliorare l'efficacia e l'efficienza attuativa delle azioni e degli interventi previsti, la Regione potrà avvalersi di Soggetti in house e/o di soggetti specializzati appositamente selezionati, ovvero affidarne la gestione ad Organismi Intermedi, individuati ai sensi dell'art. 71 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021.

### 5.2 Modalità di coinvolgimento del Partenariato Economico e Sociale e/o stakeholders

Il Dipartimento competente potrà attivare un Tavolo di partenariato per la transizione verde, con il coinvolgimento delle parti economiche e sociali rilevanti.

Il Tavolo, che potrà essere convocato periodicamente o su richiesta dei componenti, è finalizzato a:

- favorire il coordinamento e la complementarietà delle politiche e degli strumenti a sostegno delle politiche energetiche;
- illustrare e condividere il programma delle procedure di selezione e i relativi contenuti;
- recepire e analizzare indicazioni relativamente ai fabbisogni di investimento delle imprese e degli enti locali;
- proporre specifiche soluzioni tecniche e azioni correttive per migliorare l'efficacia implementativa delle operazioni;
- discutere i risultati delle valutazioni e i report di monitoraggi degli strumenti di incentivazione e di sostegno al sistema produttivo e degli enti locali.

### 5.3 Strumenti di Monitoraggio e Valutazione

Al fine di avere una base informativa affidabile e aggiornata sull'andamento e sugli esiti degli strumenti attivati, la Regione si doterà di uno specifico sistema di monitoraggio web-based fondato sulla costruzione e l'alimentazione di un data set di indicatori che misureranno lo stato di implementazione delle azioni, attraverso la raccolta e l'analisi di specifici indicatori di realizzazione (output), che misurano il grado di attuazione amministrativa, e di risultato, che invece verificano l'impatto o il cambiamento generato dagli interventi sul sistema delle imprese.

Allo stesso tempo si prevede di adottare metodi e modelli di valutazione periodica al fine di verificare se gli obiettivi strategici siano raggiunti e, in particolare, se le misure promosse siano stati efficaci ed efficienti nel supportare l'operatività e lo sviluppo delle imprese ed enti locali calabresi.

In tale direzione, l'intervento sarà coerente con il processo di transizione e innovazione digitale, nell'ambito della strategia complessiva definita dalle Linee Guida per la crescita digitale della Regione Calabria 2022-2025, approvate con Deliberazione Giunta Regionale del 1° settembre 2022, n. 413, nell'ottica di:

- sviluppare nuovi sistemi e applicativi in grado di migliorare la base conoscitiva dell'amministrazione e supportare i processi decisionali sia in ambito di programmazione che di allocazione delle risorse finanziarie regionali;
- realizzare servizi digitali moderni e innovativi a supporto delle imprese, in grado di snellire e semplificare le interazioni con l'Amministrazione e l'efficienza operativa.

#### *5.4 Azioni di Comunicazione*

Le azioni di informazione e comunicazione saranno attuate secondo quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060 art. 50.

## 6. Strumenti di pianificazione energetica

### **PRIEC**

Con Deliberazione n. 291 del 30/06/2022, la Giunta Regionale ha approvato le Linee di Indirizzo per l'aggiornamento del Piano Regionale Integrato Energia e Clima (PRIEC) della Regione Calabria, che riassumono la politica energetica regionale e ne delineano le linee strategiche di intervento, declinandole come di seguito

1. Capacity building: educazione, formazione e informazione
2. Risparmio energetico ed efficienza energetica
3. Incremento e diversificazione delle fonti di energia rinnovabile
4. L'utente al centro della transizione energetica: le Comunità Energetiche Rinnovabili e l'Autoconsumo Collettivo di energia rinnovabile
5. Idrogeno
6. Rigassificatore di Gioia Tauro
7. Mobilità sostenibile
8. Integrazione e digitalizzazione dei sistemi energetici locali "Smart Grid" e "Smart City"

Con successiva Deliberazione n. 402 del 10/08/2023 la Giunta Regionale ha approvato il Rapporto Preliminare Ambientale per l'aggiornamento del "Piano Regionale Integrato Energia e Clima (PRIEC) della Regione Calabria" e avviato la Procedura di valutazione Ambientale Strategica. E, con nota Prot. N. 367460 del 21/08/2023, il Dipartimento Sviluppo Economico e Attrattori Culturali, in qualità di Autorità Procedente ha avviato la consultazione sul rapporto preliminare ambientale con i "soggetti competenti in materia ambientale" (SCMA), di cui all'art. 23, comma 1 del Regolamento Regionale n. 3 del 04.08.08 e ss.mm.ii, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto ambientale, nonché le metodologie per la conduzione dell'analisi ambientale e della valutazione degli effetti ambientali, per la VAS.

**È in corso la redazione del Piano.**

### **AREE IDONEE**

Il Dipartimento sta partecipando al tavolo istituito dal Mase per l'approvazione del Decreto per l'istituzione delle aree idonee nella sua veste definitiva. Lo schema di decreto all'esame delle Regioni prevede l'individuazione con legge regionale delle aree idonee.

**È in corso l'attivazione di un tavolo di lavoro interdipartimentale ed interdisciplinare.**



## 7. Quadro Finanziario

### 7.1 Riepilogo per RSO Azione PR

<b>RSO 2.1 Promuovere efficienza energetica</b>		<b>Dotazione finanziaria</b>
Azione 2.1.1 – Efficiamento energetico di edifici, impianti e strutture pubbliche e/o ad uso pubblico		93.568.576 €
Azione 2.1.2 - Efficiamento energetico nelle Imprese, ai fini della riduzione dell'impatto dei sistemi produttivi		51.037.405 €
Azione 2.1.3 - Capacity Building		425.312 €
<b>Totale</b>		<b>145.031.293 €</b>
<b>RSO 2.2 Promuovere energie rinnovabili</b>		<b>Dotazione finanziaria</b>
2.2.1 - Realizzazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile associati a interventi di efficientamento energetico		51.037.404 €
2.2.2 - Sostegno alle Comunità Energetiche		42.275.983 €
2.2.3 - Capacity Building		255.187 €
<b>Totale</b>		<b>93.568.574 €</b>
<b>RSO 2.3 Promuovere sistemi e reti intelligenti</b>		<b>Dotazione finanziaria</b>
2.3.1 - Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids), e sviluppo dei sistemi di accumulo e stoccaggio dell'energia		41.510.423 €
2.3.2 - Capacity Building		1.020.748 €
<b>Totale</b>		<b>42.531.171 €</b>

## 8. Cronoprogramma

Di seguito si riporta la tempistica indicativa di avvio delle procedure di pubblicazione degli avvisi e di selezione delle operazioni.

Azione	Titolo Operazione	2024						2025						
		I	II	III	IV	V	VI	I	II	III	IV	V	VI	
<i>Azione 2.1.1</i>	Avviso pubblico per il finanziamento di interventi di efficientamento delle reti di illuminazione pubblica dei comuni													
<i>Azione 2.1.1</i> <i>Azione 2.2.1</i>	Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di efficientamento energetico negli edifici dei comuni													
<i>Azione 2.1.2</i> <i>Azione 2.2.1</i>	Fondo per la realizzazione di interventi di efficientamento a sostegno delle imprese* (Strumento Finanziario: istituzione del fondo)													



**REGIONE CALABRIA**

**Dipartimento Economia e Finanze**

**Il Dirigente Generale**

allegato alla deliberazione  
110 del 25 MAR 2024

 Regione Calabria  
Aoo REGCAL  
Prot. N. 207665 del 19/03/2024

Avv. Eugenia Montilla  
Segretario Generale

[segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it](mailto:segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it)

Dott. Paolo Praticò  
Dirigente generale

Sviluppo Economico e Attrattori culturali  
[dipartimento.seac@pec.regione.calabria.it](mailto:dipartimento.seac@pec.regione.calabria.it)

Settore Segreteria di Giunta

[segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it](mailto:segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it)

e p.c.

Avv. Rosario Vari  
Assessore allo Sviluppo Economico  
e Attrattori culturali  
[rosario.vari@regione.calabria.it](mailto:rosario.vari@regione.calabria.it)

**Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "PR Calabria 2021-2027. Approvazione Indirizzi per l'Attuazione - RSO 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR) e RSO 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)". Riscontro pec del 15/03/2024.**

A riscontro della pec del 15/03/2024, relativa alla proposta deliberativa "PR Calabria 2021-2027. Approvazione Indirizzi per l'Attuazione - RSO 2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra (FESR) e RSO 2.2 Promuovere le energie rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001[1] sull'energia da fonti rinnovabili, compresi i criteri di sostenibilità ivi stabiliti (FESR)", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta, atteso che trattasi di mero atto di indirizzo e che i singoli avvisi/interventi verranno sottoposti singolarmente a parere di coerenza programmatica con relativa richiesta di iscrizione delle necessarie risorse in bilancio, e preso atto che i Dirigenti generali ed il Dirigente di Settore dei Dipartimenti proponenti attestano che il provvedimento "non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità finanziaria del procedimento.

**Dott. Filippo De Cello**



Filippo De Cello  
Regione Calabria  
19.03.2024 16:19:03  
GMT+01:00

1 di 1